

*S. Benedetto, abate, patrono d'Europa (festa)*

**GIOVEDÌ 11 LUGLIO**

XIV settimana del Tempo ordinario - Proprio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi. Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

### **Inno** (TUROLDO)

*Vivere in Dio  
e restare al suo cospetto,  
lasciar tutto  
per cercare la pace;  
scegliere il silenzio  
per gustar la parola,  
come il discepolo  
che attende un cenno,  
un ordine...*

*Star nel deserto,  
per portar l'uomo a Dio,  
assentire  
a rinascere sempre,  
tradurre in pazienza  
ogni buon desiderio;  
poter essere anche traditi  
ma all'uomo ancor credere.*

*Abbandonarsi totalmente  
in Dio solo,  
nulla avere di più caro  
che Cristo,  
servire il maestro  
il cui giogo è leggero:  
così, nella dolcezza del cuore,  
Benedetto è libero!*

### **Salmo** SAL 1

Beato l'uomo che non entra  
nel consiglio dei malvagi,  
non resta nella via dei peccatori  
e non siede  
in compagnia degli arroganti,  
ma nella legge del Signore  
trova la sua gioia,

la sua legge medita  
giorno e notte.

È come albero piantato  
lungo corsi d'acqua,  
che dà frutto a suo tempo.

Non così, non così i malvagi,  
ma come pula  
che il vento disperde;

perciò non si alzeranno  
i malvagi nel giudizio  
né i peccatori  
nell'assemblea dei giusti,

poiché il Signore veglia  
sul cammino dei giusti,  
mentre la via dei malvagi  
va in rovina.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

Gesù disse ai suoi discepoli: «Chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figli, o campi per il mio nome, riceverà cento volte tanto e avrà in eredità la vita eterna» (*cf. Mt 19,29*).

**Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone** (vedi bandella)

## Lode e intercessione

**Rit.: Noi ti preghiamo, Signore!**

- Hai chiesto a Benedetto di abbandonare gli studi, la casa e i beni, concedici il desiderio ardente di seguire tuo Figlio Gesù.
- Hai concesso all'uomo di Dio la gioia dell'affetto con sua sorella, fa' che fratelli e sorelle viviamo insieme l'amore per te.
- Hai manifestato al tuo servo il mondo raccolto in un raggio di luce, aiutaci a contemplare ogni realtà da te trasfigurata.

## Padre nostro

**Orazione** (vedi Colletta)

## LA MESSA

### ANTIFONA D'INGRESSO

Fu un uomo dalla vita venerabile,  
Benedetto di nome e per grazia;  
abbandonata la casa e i beni del padre,  
desiderando piacere solo a Dio, ricercò la comunione con lui.

*Gloria*

p. 608

### COLLETTA

O Dio, che hai costituito il santo abate Benedetto maestro insigne di coloro che dedicano la vita alla scuola del servizio divino, concedi a noi di nulla anteporre al tuo amore, per correre con cuore libero e ardente nella via dei tuoi precetti. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### PRIMA LETTURA PR 2,1-9

Dal libro dei Proverbi

<sup>1</sup>Figlio mio, se tu accoglierai le mie parole e custodirai in te i miei precetti, <sup>2</sup>tendendo il tuo orecchio alla sapienza, inclinando il tuo cuore alla prudenza, <sup>3</sup>se appunto invocherai l'intelligenza e rivolgerai la tua voce alla prudenza, <sup>4</sup>se la

ricercherai come l'argento e per averla scaverai come per i tesori, <sup>5</sup>allora comprenderai il timore del Signore e troverai la conoscenza di Dio, <sup>6</sup>perché il Signore dà la sapienza, dalla sua bocca escono scienza e prudenza. <sup>7</sup>Egli riserva ai giusti il successo, è scudo a coloro che agiscono con rettitudine, <sup>8</sup>vegliando sui sentieri della giustizia e proteggendo le vie dei suoi fedeli. <sup>9</sup>Allora comprenderai l'equità e la giustizia, la rettitudine e tutte le vie del bene. – *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE**

33 (34)

**Rit. Gustate e vedete com'è buono il Signore.**

<sup>2</sup>Benedirò il Signore in ogni tempo,  
sulla mia bocca sempre la sua lode.

<sup>3</sup>Io mi glorio nel Signore:  
i poveri ascoltino e si rallegriano. **Rit.**

<sup>4</sup>Magnificate con me il Signore,  
esaltiamo insieme il suo nome.

<sup>5</sup>Ho cercato il Signore: mi ha risposto  
e da ogni mia paura mi ha liberato. **Rit.**

<sup>6</sup>Guardate a lui e sarete raggianti,  
i vostri volti non dovranno arrossire.

<sup>7</sup>Questo povero grida e il Signore lo ascolta,  
lo salva da tutte le sue angosce. **Rit.**

<sup>8</sup>L'angelo del Signore si accampa  
attorno a quelli che lo temono, e li libera.

<sup>9</sup>Gustate e vedete com'è buono il Signore;  
beato l'uomo che in lui si rifugia. **Rit.**

<sup>10</sup>Temete il Signore, suoi santi:  
nulla manca a coloro che lo temono.

<sup>11</sup>I leoni sono miseri e affamati,  
ma a chi cerca il Signore non manca alcun bene. **Rit.**

## **CANTO AL VANGELO**

MT 5,3

**Alleluia, alleluia.**

Beati i poveri in spirito,  
perché di essi è il regno dei cieli.

**Alleluia, alleluia.**

## **VANGELO**

MT 19,27-29

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, <sup>27</sup>Pietro disse a Gesù: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito; che cosa dunque ne avremo?».

<sup>28</sup>E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: voi che mi avete seguito, quando il Figlio dell'uomo sarà seduto sul trono della sua gloria, alla rigenerazione del mondo, siederete anche voi su dodici troni a giudicare le dodici tribù d'Israele. <sup>29</sup>Chiun-

que avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figli, o campi per il mio nome, riceverà cento volte tanto e avrà in eredità la vita eterna». *Parola del Signore.*

### **SULLE OFFERTE**

Guarda con bontà, o Signore, le offerte che ti presentiamo nella festa di san Benedetto, e fa' che, sul suo esempio, cerchiamo te solo, per meritare nel tuo servizio i doni dell'unità e della pace. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio dei santi o dei religiosi*

pp. 614 o 616

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

cf. Lc 12,42

Ecco il servo fedele e prudente,  
che il Signore ha messo a capo della sua famiglia,  
per nutrirla al tempo opportuno.

### **DOPO LA COMUNIONE**

O Signore, che ci hai dato il pegno della vita eterna, fa' che, seguendo gli insegnamenti di san Benedetto, celebriamo fedelmente la tua lode e amiamo i fratelli con carità sincera. Per Cristo nostro Signore.

**PER LA RIFLESSIONE**

**Ascolta, figlio!**

La prima lettura prevista dalla liturgia per la festa di san Benedetto da Norcia, vissuto tra l'ultimo quarto del V secolo e la metà del VI, è quella che ha ispirato il prologo della sua Regola: «Ascolta, figlio, gli insegnamenti del tuo maestro, apri docile il tuo cuore, accogli volentieri i consigli del tuo padre buono e impegnati con vigore a metterli in pratica». L'ammonizione di Benedetto parafrasa i primi versetti del secondo capitolo del libro dei Proverbi: «Figlio mio [...] inclina il tuo cuore alla prudenza, tendendo il tuo orecchio alla sapienza, [...] se la ricercherai come l'argento e per averla scaverai come per i tesori, allora comprenderai il timore del Signore e troverai la conoscenza di Dio» (Pr 2,1-5). Per generazioni di monaci, che l'hanno letta, meditata e vissuta, la Regola di Benedetto è stata questa guida alla sapienza di Dio, all'arte della vita fraterna, una vera e propria scuola della carità cristiana. Lo strumento che inizia a quest'arte spirituale è l'obbedienza, cioè l'ascolto: «A te si rivolge questo mio discorso, chiunque tu sia, che, rinunciando alla tua propria volontà, per servire Cristo Signore, il vero re, assumi le fortissime e gloriose armi dell'obbedienza» (Prologo alla Regola). Nel solco tracciato da Benedetto con equilibrato discernimento sorsero in tutta Europa innumerevoli abbazie, luoghi di preghiera, cultura, promozione umana, ospitalità. San Paolo VI nel 1964 lo proclamò patrono d'Europa.

La vita benedettina non è altro che una via radicale di sequela del Cristo, al cui amore Benedetto chiedeva di non anteporre nulla. Anche il vangelo di questa festa ci parla delle promesse di Gesù a coloro che, lasciando tutto, lo seguono nella via dell'obbedienza al Padre. È Pietro che prende l'iniziativa di porre espressamente il problema della ricompensa: «Che cosa, dunque, ne avremo?» (v. 27). Gesù accetta la domanda di Pietro, e questa volta non lo rimprovera. Dalla sua risposta, comprendiamo che la ricompensa ha anzitutto un carattere escatologico: è direttamente connessa alla venuta del Figlio dell'uomo assiso nella sua gloria, quale giudice escatologico, «alla rigenerazione del mondo» (v. 28). La palingenesi, o ricostituzione di tutte le cose, un'idea diffusa nella filosofia ellenistica, in termini evangelici equivale alla risurrezione, al momento in cui il Figlio dell'uomo si asside «sul trono della sua gloria», alla destra del Padre, per ricevere il regno. Quando il Figlio dell'uomo sarà esaltato alla destra di Dio, anche per i santi dell'Altissimo giungerà il tempo di possedere il regno (cf. Dn 7,18.22). Questa è, in sostanza, la promessa di Gesù ai dodici: di avere parte al suo regno in veste di consiglieri o assistenti nel giudizio. Anche per san Benedetto la vita monastica dev'essere pervasa dal senso escatologico dell'imminente venuta del Signore, e la ricompensa per chi segue il Signore «sotto la regola o l'abate» è la progressiva liberazione dall'uomo vecchio, per poter correre con cuore dilatato incontro al Signore che viene.

giovedì 11 luglio - S. Benedetto, abate, patrono d'Europa

*Signore Dio, che hai suscitato in Benedetto un ardente amante di tuo Figlio Gesù Cristo, un padre premuroso di molti fratelli, un maestro sapiente per chi si pone alla scuola del servizio divino e fraterno, concedi anche a noi di non preferire nulla al tuo amore, e saremo liberi di rispondere a tutti i tuoi comandi.*

### Calendario ecumenico

#### **Cattolici**

Benedetto da Norcia, abate, padre del monachesimo occidentale, patrono d'Europa (547 ca.).

#### **Ortodossi e greco-cattolici**

Eufemia, megalomartire (sotto Diocleziano, 284-305).

#### **Copti ed etiopici**

Traslazione delle reliquie di Ciro e Giovanni a Menouthi (412).

**PROBLEMA  
O RISORSA?**

*Giornata mondiale  
della popolazione*

I dati storici relativi alla popolazione mondiale raccontano di numeri in costante aumento. Tra il 1950 e il 2020 gli esseri umani sulla Terra sono più che triplicati. Nei Paesi economicamente sviluppati la speranza di vita alla nascita è sensibilmente cresciuta: basti pensare che il numero di persone che raggiungono i 100 anni di età non è mai stato così alto come oggi. E a livello globale il numero di decessi rispetto alla popolazione è in calo dagli anni '50 del XX secolo. Il progresso medico e scientifico e le innovazioni tecnologiche sono state (e saranno) in grado di assicurare condizioni di vita più lunghe, sane e sicure. Ma questa prospettiva di benessere deve fare i conti con le sfide ancora aperte: cambiamento climatico, disuguaglianze, discriminazione in base all'etnia, alla classe sociale, alla religione, al genere, all'orientamento sessuale, alla disabilità. L'obiettivo ultimo deve essere quello di garantire l'accesso universale all'assistenza sanitaria, all'istruzione, all'acqua, al cibo e all'energia. Sono dati che delineano un quadro articolato e complesso, in continuo mutamento. Questo quadro è ambivalente, può infatti rappresentare una grande risorsa per il futuro o, al contrario, segnare una condanna planetaria. Il discrimine sta nelle scelte politiche a livello globale e nella responsabilità civica a livello individuale (<https://blog.geografia.deascuola.it>).